

# Tav, la Torino-Lione impatto da 9 miliardi e 52mila nuovi posti

## Lo studio

Il valore aggiunto dell'opera è elevato  
L'occupazione riguarda i cantieri

TORINO. La realizzazione dell'Alta Velocità Torino-Lione avrà un impatto per l'Italia di circa 9 miliardi di euro e porterà negli undici anni 52.000 assunzioni, il 76% in settori diversi dalle costruzioni. Lo dice uno studio del gruppo Clas, presentato all'Unione Industriale di Torino in occasione della manifestazione organizzata dagli imprenditori a sostegno della Tav.

Complessivamente il progetto di costruzione - spiega il dossier, realizzato dai professori della Bocconi Lanfranco Senn e Roberto Zucchetti - apporta 10,6 miliardi di valore aggiunto: 3,6 in termini diretti (cantiere), 3,7 in modo indiretto (imprese + fornitori che vengono attivati), 3,2 indotti (redditi, occupazione, fatturato). Sugli 11 anni saranno necessari 125.000 lavoratori a tempo pieno di cui il 73% in settori diversi dalle costruzioni (agricoltura, industria, commercio, trasporti, turismo, servizi alle imprese, servizi).

La spesa diretta prevista nei cantieri italiani è di 3,1 miliardi e attiva complessivamente 3,4 miliardi di produzione nei settori fornitori e 2,5 miliardi nelle attività indotte; gli effetti socio-economici complessivi assommano a circa 9 miliardi di euro.

Inoltre, spiega ancora lo studio, la spesa di investimento effettivamente sostenuta dall'Italia tra il 2020 e il 2027 assomma a circa 350 milioni di euro l'anno e genererà, in termini diretti, indiretti e indotti, un aumento del Pil nazionale annuo pari a 1,3 miliardi. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

